



**RIVISTA TELEMATICA DI NUOVA DIDATTICA
LABORATORIO STORICO DEL BIENNIO E TRIENNIO**

Progetto del laboratorio storico del biennio

I diritti umani a scuola: dal dire al fare

Coordinatrici

Raffaella Bertolo e Luciana Foglino

Introduzione

La scelta del tema, in collaborazione “verticale” con la SMS “Risso” di Celle Ligure, è volta a sensibilizzare, rendere consapevoli i giovani cittadini rispetto ad un problema, quello dei diritti umani, spesso non avvertito o affrontato nella sua giusta prospettiva. I giovani devono porsi di fronte all’argomento con lucidità e nella consapevolezza che spesso i diritti umani o non sono realizzati in concreto o vengono sistematicamente violati.

Soggetti coinvolti

- Classe II A - SMS G. Risso – Celle Ligure
- Classe I sez.A (attuale II sez.A) - Liceo Ginnasio G. Chiabrera – Savona
- Altri istituti secondari superiori di Savona

Durata del progetto

a.s. 2004-2005

a.s. 2005 – 2006

Attività relativa al primo anno

- Preparazione unitaria di materiale da condividere
- Preparazione di attività specifiche sia da parte dei docenti sia da parte degli studenti con l’obiettivo di coinvolgere i singoli gruppi

- ❑ Realizzazione di uno spettacolo teatrale (liberamente tratto da “Il piccolo principe” di St. Exupéri)
- ❑ Realizzazione di un percorso unitario fra Storia e Diritto che evidenzi la centralità dei diritti umani dall’età antica alle rivoluzioni liberali
- ❑ Realizzazione di un incontro/scambio teso a mettere in comune le singole esperienze

Attività relativa al secondo anno

- ❑ Organizzazione di incontri per verificare condizioni e modi di realizzazione di quanto affrontato in modo teorico nel primo anno
- ❑ Interventi dei professori:
 - S. Cavallo: Progetto Adozioni a distanza
 - V. Repetto: Progetto Studenti e volontari insieme
- ❑ Interventi di organizzazioni e associazioni:
 - UNICEF – sezione di Savona e del prof. Ricci sul disagio e la violenza sui minori
 - CESAVO: attività di volontariato nel savonese
- ❑ Realizzazione da parte degli studenti della II sez.A di una scheda e di un “articolo di giornale” che evidenzi caratteri, natura ed esiti dell’esperienza

Materiale utilizzato

- ❑ Tucidide: Storie- Il discorso di Pericle per commemorare i caduti del primo anno di guerra (analisi testuale con testo greco a fronte)
- ❑ Tertulliano: Apologeticum (passi)
- ❑ Acta martyrum scillitanorum
- ❑ Schede su “Pattismo e contrattualismo” nella filosofia moderna. Lettura di passi da T.Hobbes: Leviathan e J. Locke: De Cive
- ❑ Lettura commentata di alcuni articoli delle Costituzioni francesi e delle Dichiarazioni dei diritti di età rivoluzionaria
- ❑ Lettura commentata dell’art.2 della Costituzione della repubblica italiana

Progetto del laboratorio storico

I diritti umani a scuola: dal dire al fare

Coordinatrici

Raffaella Bertolo e Luciana Foglino

Collaborazione di Giosiana Carrara

docente titolare della cattedra di Storia e filosofia nella classe V sez. C

Titolo del percorso didattico-progetto:

Dalle “Istituzioni” di Gaio all’art.1/2 della Costituzione: l’*imperium* e il ruolo del popolo

Soggetto coinvolti: classe V sez. C

Obiettivi

- ❑ Apprezzare quanto la partecipazione attiva dei cittadini sia determinante per la crescita della società
- ❑ Acquisire la consapevolezza del proprio ruolo nel contesto sociale
- ❑ Seguire con sistematicità l’evoluzione degli istituti giuridici
- ❑ Valutare in modo critico ma costruttivo le dinamiche normative

Attività

- ❑ Lezioni curriculari
- ❑ Partecipazione a conferenze tematiche
- ❑ Adesione al progetto “Modelli di razionalità” nel quadro dei lavori del “Polo di filosofia” attivo presso il Centro Territoriale di Ricerca e di Didattica della Filosofia della provincia di Savona
- ❑ Ricerca documentale su siti internet: Università di Perpignan per la produzione normativa di età rivoluzionaria; Conseil Constitutionnel français per i testi inerenti l’evoluzione normativa; Senato.it per la riforma costituzionale del 17 novembre 2005
- ❑ Ricerca su testi-manuali ad indirizzo specifico

Percorsi

nel biennio

- ❑ Approccio alla costituzione non solo dal punto di vista dell’analisi testuale ma soprattutto come esito di un percorso storico non circoscritto all’esperienza italiana

nel triennio

- ❑ Analisi delle dinamiche che hanno portato alla formazione degli stati nazionali partendo dal pluralismo e dal particolarismo giuridico medievali. La “riconquista” della sovranità popolare e la partecipazione alla gestione dello Stato.

Dall'assemblearismo della Rivoluzione Francese alle possibili "derive autoritarie". Il ruolo del Parlamento in alcuni atti di natura costituzionale